

Assolombarda Confindustria
Milano Monza e Brianza
Monza, 19 febbraio 2019

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

**Direzione Regionale per la Lombardia
Unità operativa territoriale di Milano
Michele De Mattia**

WORKSHOP

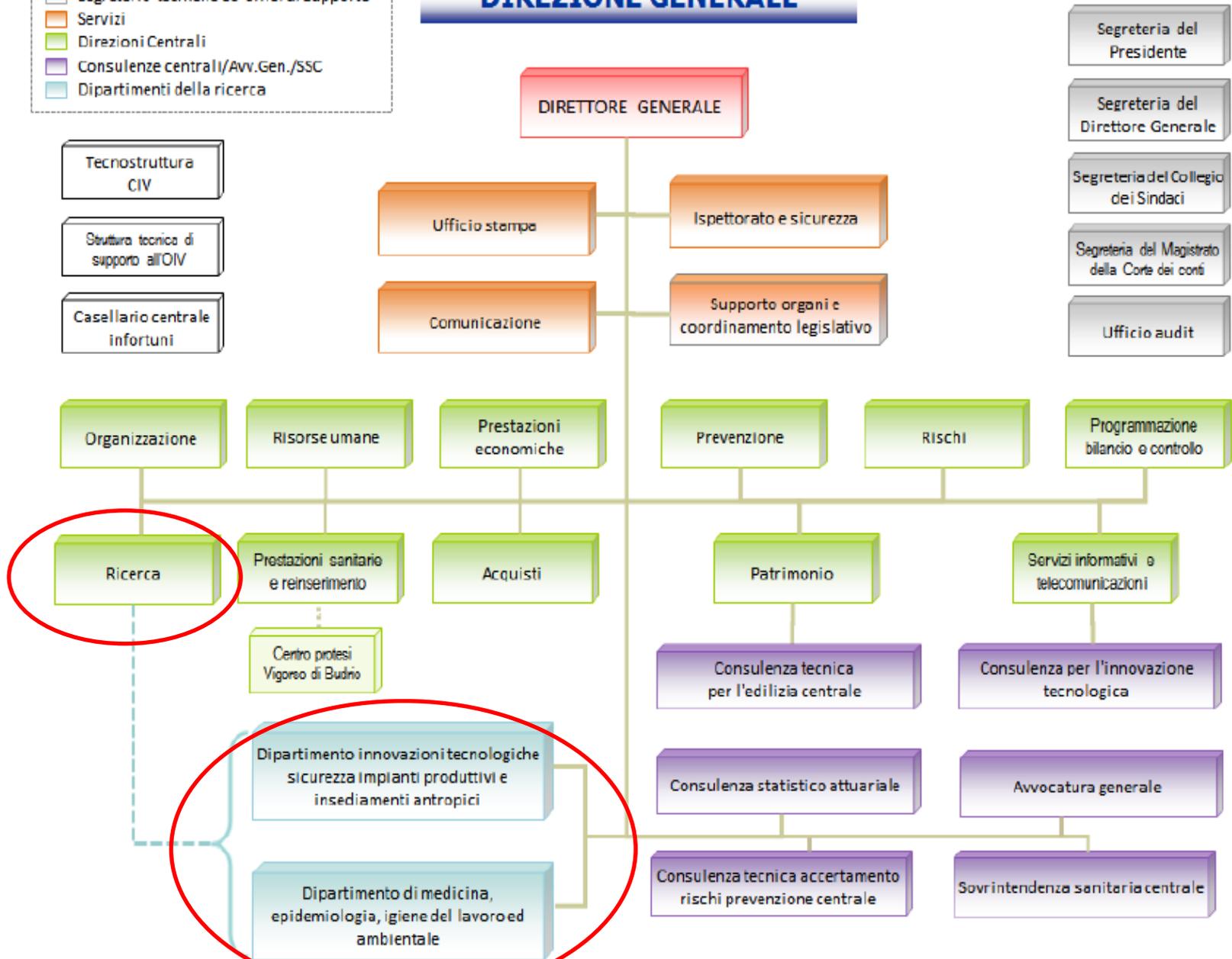
**“ Il Ruolo delle Unità Operative Territoriali
Inail nel settore di certificazione e verifica di
impianti e attrezzature”**

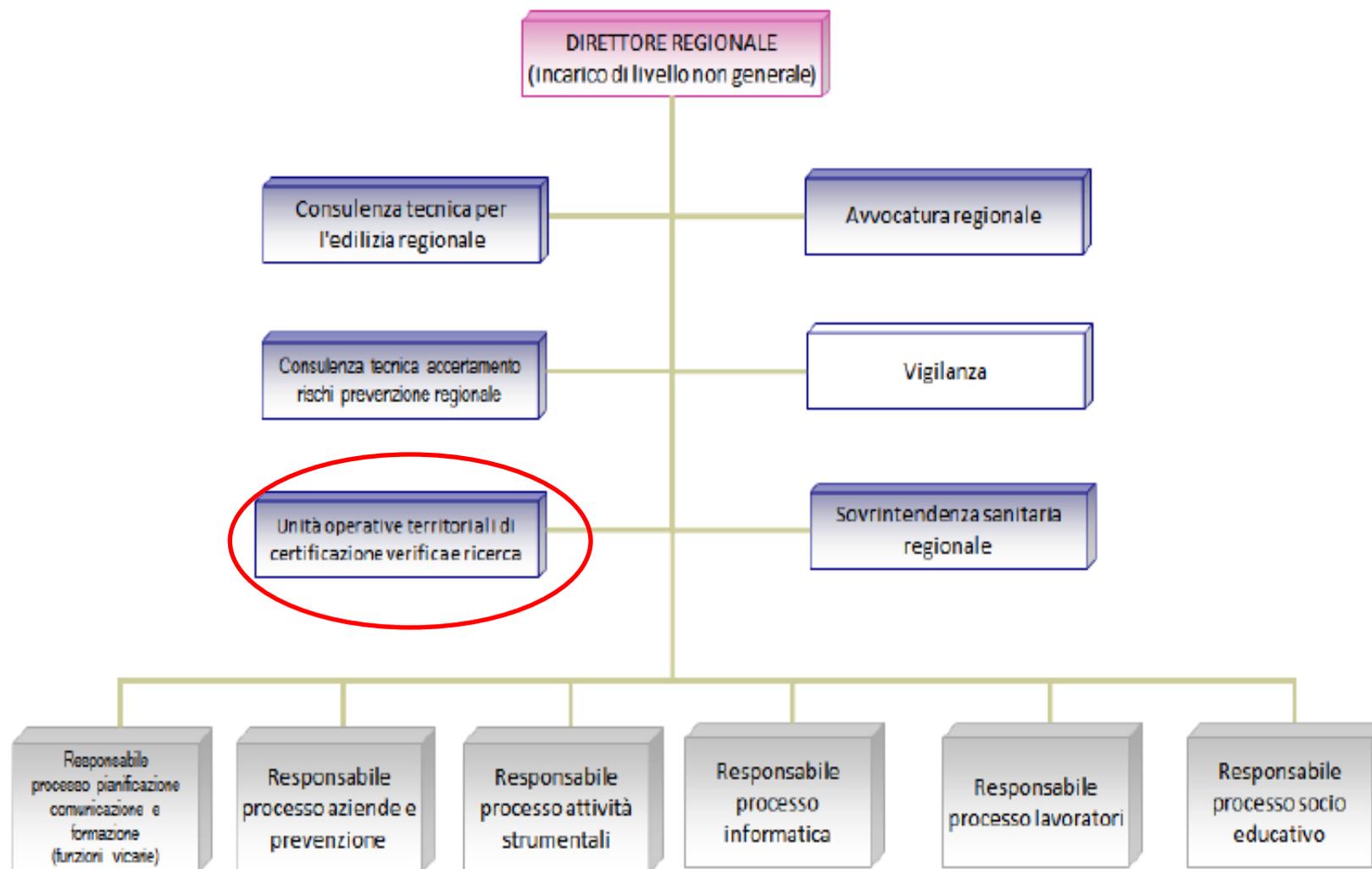
INAIL

- **Presenza sul territorio: modello organizzativo INAIL Settore CVR**
- **Interventi INAIL tra le Direttive di prodotto – Immissione sul mercato e/o messa in Servizio- e le Direttive sociali- Esercizio, Uso delle attrezzature di lavoro**
- **INAIL a servizio delle imprese: Buone prassi e linee guida**
- **Attività svolte da INAIL Settore CVR e UOT: Controllo, verifica, Ispezione di attrezzature e impianti, Stabilimenti a Rischio Incidente Rilevante, Attività Scientifiche, Consulenza Specialistica, Ricerca**
- **INAIL: Attore della Prevenzione e diffusione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro**

DIREZIONE GENERALE

- Segreterie tecniche ed uffici di supporto
- Servizi
- Direzioni Centrali
- Consulenze centrali/Avv.Gen./SSC
- Dipartimenti della ricerca



DIREZIONE REGIONALE Tipo E

Unità Operative Territoriali di Certificazione, Verifica e Ricerca e Centri di Ricerca in ITALIA

INAIL

N°36 Unità Operative Territoriali:

- ABRUZZO
 - BASILICATA
 - CALABRIA
 - CAMPANIA
 - EMILIA ROMAGNA
 - FRILUI VENEZIA GIULIA
 - LAZIO
 - LIGURIA
 - LOMBARDIA
 - MARCHE
 - MOLISE
 - PIEMONTE
 - PUGLIA
 - SARDEGNA
 - SICILIA
 - TOSCANA
 - TRENTINO ALTO ADIGE
 - UMBRIA
 - VALLE d'AOSTA
 - VENETO
- Pescara
 - Potenza
 - Catanzaro
 - Avellino
 - Napoli
 - Bologna
 - Forlì
 - Piacenza
 - Udine
 - Roma
 - Genova
 - Bergamo
 - Brescia
 - Como
 - Milano
 - Ancona
 - Campobasso
 - Alessandria
 - Biella
 - Torino
 - Bari
 - Taranto
 - Cagliari
 - Sassari
 - Catania
 - Messina
 - Palermo
 - Firenze
 - Livorno
 - Lucca
 - Bolzano
 - Terni
 - Aosta
 - Padova
 - Venezia
 - Verona



N°5 Centri di Ricerca

- CALABRIA
Lamezia Terme
- EMILIA ROMAGNA
Parma
- LAZIO
Monte Porzio Catone
Casilina
- LOMBARDIA
Pavia «Maugeri»

UOT INAIL di Certificazione, Verifica e Ricerca in LOMBARDIA



UOT di COMO

- COMO
- LECCO
- SONDRIO
- VARESE

UOT di BERGAMO

- BERGAMO

UOT di BRESCIA

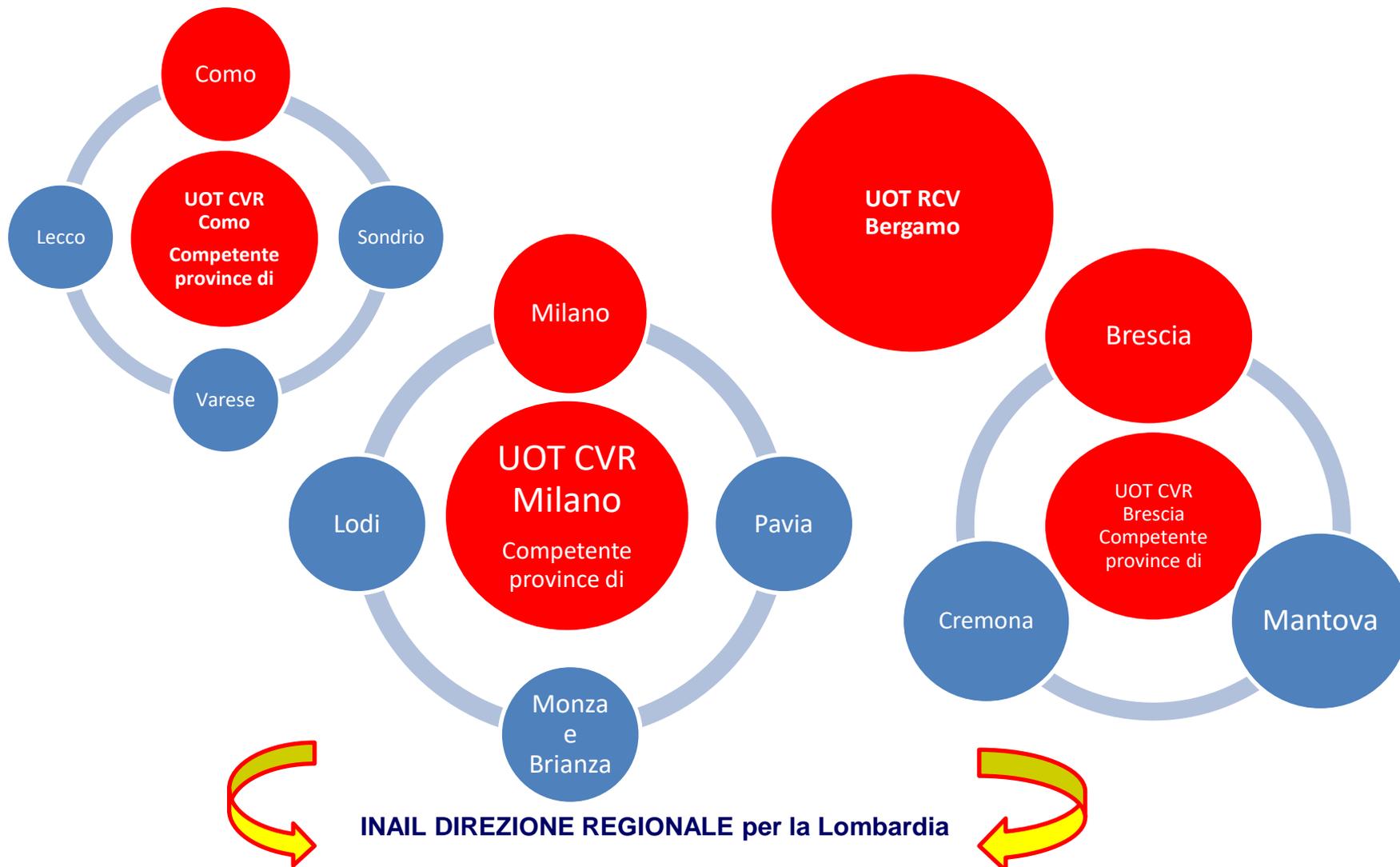
- BRESCIA
- CREMONA
- MANTOVA

UOT di MILANO

- MILANO
- MONZA e BRIANZA
- PAVIA
- LODI

Lombardia: abitanti 10.010.643 e il territorio è suddiviso in 1.527 comuni (regione col maggior numero di comuni su tutto il territorio nazionale), distribuiti in 12 enti di area vasta (di cui 11 province e 1 città metropolitana).

Unità Operative Territoriali INAIL della Lombardia Settore CVR



Coordinamento tecnico-scientifico Nazionale delle attività delle UOT INAIL SETTORE CVR

Dipartimento Innovazioni Tecnologiche e Sicurezza degli Impianti, Prodotti ed Insediamenti Antropici- Direzione Roma

IMMISSIONE SUL MERCATO e/o MESSA IN SERVIZIO

DIRETTIVE DI PRODOTTO

Direttiva quadro 83/189/CEE

Sicurezza prodotti industriali- destinate ai fabbricanti

Marcatura CE e libero scambio

DIRETTIVE EUROPEE STABILISCONO I REQUISITI DI PRODOTTI (macchine, insiemi, quasi macchine, etc)

ORGANISMI EUROPEI DI NORMAZIONE ELABORANO NORME ARMONIZZATE

PRESUNZIONE DI CONFORMITA'
(norme armonizzate)

PROCEDURE DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITA'

OMOLOGAZIONE/VERIFICA IMPIANTI

per impianti/attrezzature in assenza delle direttive comunitarie
Esempio: impianti elettrici a regola d'arte

Progettazione Professionisti- DLgs 81/08 e DM 37/08

Realizzazione e 1° verifica: installatori qualificati -DM 37/08

Omologazione Installatore con dichiarazione di conformità fine lavori

Omologazione ASL/ARPA impianti zone 0-1 ATEX —art.296 DLgs 81/08

ESERCIZIO

per attrezzature di lavoro conformi o non rientranti nel campo di applicazione della direttive di prodotto o messe a disposizione antecedentemente alla loro emanazione

DIRETTIVE SOCIALI

Direttiva quadro 89/391/CE

Obiettivi sociali - destinate agli utilizzatori

Utilizzo delle attrezzature e dei prodotti

Requisiti minimi che gli Stati membri sono tenuti ad applicare nel loro contesto sociale

D.Lgs 81/08

TITOLO III, Capo I:
USO DELLE ATTREZZATURE
DI LAVORO e verifiche

Attrezzature in All. VII al DLgs 81/08

Comunicazione messa in servizio ai Soggetti competenti

Verifiche di Primo Impianto -DM329/2004 - D.M.1/12/1975

Prime Verifiche Periodiche - DLgs 81/08 e DM 11.04.2011

Verifiche Periodiche successive - DLgs 81/08 e DM 11.04.2011

DLgs 81/08 Titolo III, Capo III

IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE

Conferma DPR 462/01

Comunicazione INAIL/ASL/ARPA/Sportello Unico

Verifiche a campione INAIL

Verifiche periodiche ASL/ ARPA/Organismi

**D.Lgvo 81/08
e s.m.i**

TITOLO III

**USO DELLE
ATTREZZATURE DI
LAVORO E DEI
DISPOSITIVI DI
PROTEZIONE
INDIVIDUE**

**CAPO I
USO DELLE
ATTREZZATURE
DI LAVORO**

Artt.

- 69 Definizioni**
- 70 Requisiti di sicurezza**
- 71 Obblighi datore lavoro**
- 72 Obblighi noleggiatori
e concedenti in uso**
- 73 Informazione e formazione**

**CAPO II
USO DEI DISPOSITIVI
DI PROTEZIONE
INDIVIDUALE**

**CAPO III
IMPIANTI E APPARECCHIATURE
ELETTRICHE**

ALLEGATO V

**REQUISITI DI SICUREZZA DELLE
ATTREZZATURE DI LAVORO COSTRUITE IN
ASSENZA DI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E
REGOLAMENTARI DI RECEPIMENTO DELLE
DIRETTIVE COMUNITARIE DI PRODOTTO, O
MESSE A DISPOSIZIONE DEI LAVORATORI
ANTECEDENTEMENTE ALLA DATA DELLA
LORO EMANAZIONE**

**ALLEGATO VI
DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'USO
DELLE ATTREZZATURE
DI LAVORO**

**ALLEGATO VII
VERIFICHE DI ATTREZZATURE**

**ALLEGATO VIII
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**ALLEGATO IX
NORME DI BUONA TECNICA**

TUTTE LE ATTREZZATURE

CONFORMITA'	Requisiti di sicurezza: attrezzature marcate CE NON marcate –conformi requisiti generali sicurezza all. V al TU	Art. 70 – co. 1 Art. 70 – co. 2
SCelta	Considerazione da fare all'atto della scelta	Art. 71 - co.2
GESTIONE	Misure tecniche Organizzative di cui all'Allegato VI Corretta installazione e uso in conformità alle istruzioni d'uso Manutenzione Aggiornamento ai requisiti minimi di sicurezza Tenuta e aggiornamento del registro di controllo Posto di lavoro ergonomico Informazione, formazione, addestramento Specifica abilitazione degli operatori	Art. 71 - co.3 Art. 71 - co.4 Art. 71 - co.4 Art. 71 - co.4 Art. 71 - co.4 Art. 71 - co.6 Art. 71 - co.7 + art. 73 art. 73 - co 4 e 5
CONTROLLI INTERNI	Controlli eseguiti da persone competenti Controllo iniziale dopo ogni montaggio Controlli periodici Controlli straordinari Risultato dei controlli riportati su registro e conservati quelli degli ultimi tre anni	Art. 71 - co.8 Art. 71 - co.8 Art. 71 - co.8 Art. 71 - co.8 Art. 71 - co 9

LE ATTREZZATURE IN ALLEGATO VII AL DLgs 81/08 e s.m.i

VERIFICHE PERIODICHE	La 1° Verifica periodica svolta da INAIL o S.A. e le verifiche periodiche successive da ASL/ARPA o S.A. –DM 11.04.2011-	Art. 71 - co.11 e 12 (e DM 11.04.2011)
-----------------------------	---	---

ATTREZZATURE A NOLEGGIO

NOLEGGIATORI	Attrezzature NON CE - Attestato Conformità Requisiti sicurezza all. V al TU Senza Operatore: Attestazione di buono stato di conservazione e manutenzione; Dichiarazione del datore di lavoro che attesti che le attrezzature saranno utilizzate da persone formate/ specifica abilitazione	Art. 72 co. 1 + art.70 Art. 72 co 2 Art. 72 co 2 Art. 72 co 5
---------------------	---	--

Conformità ai requisiti di sicurezza ed uso delle attrezzature di lavoro

Direttive di prodotto Macchine e Attrezzature marcate CE

Fascicolo tecnico/Analisi dei rischi- Dichiarazione CE di conformità- Marcatura CE- Manuale istruzioni, uso e manutenzione

Macchine e Attrezzature non marcate CE

Conformi ai requisiti generali di sicurezza all. V TU
Alle regole tecniche previgenti -DPR 547/55 e DL gvo 626/94

Passaggio culturale tra la vecchia normativa prescrittiva e la nuova di
valutazione dei rischi –sicurezza oggettiva/soggettiva

Norme armonizzate di tipo A (generali)

**Il Datore di lavoro
Adotta misure tecniche ed organizzative tra le
quali quelle dell'allegato VI al TU**

Norme armonizzate di tipo B *di carattere intermedio fra il prestazionale e il prescrittivo*

**Utilizza le attrezzature di lavoro, secondo le
indicazioni fornite dai fabbricanti, norme tecniche**

Norme armonizzate di tipo C (specifiche categorie di macchine)

v) «buone prassi»: soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro, elaborate e raccolte dalle regioni, dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e dagli organismi paritetici di cui all'articolo 51, validate dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, previa istruttoria tecnica dell'ISPESL, che provvede a assicurarne la più ampia diffusione;

Altre norme/specifiche tecniche

z) «linee guida»: atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza predisposti dai Ministeri, dalle regioni, dall'ISPESL e dall'INAIL e approvati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Le assoggetta alle misure di aggiornamento dei requisiti minimi di sicurezza/stato dell'arte - rif. art. 71, comma 4 del TU

Le sottopone a manutenzione, controlli periodici, controlli straordinari – rif. art. 71, comma 4 e 8 del TU

**Le sottopone a 1° verifica periodica e verifica periodica successiva se comprese in allegato VII al TU
– rif. art. 71, comma 11 del TU- secondo le modalità di cui al DM 11.04.2011**

Il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 valorizza il ruolo delle cosiddette **“buone prassi”** ai fini del miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro e le definisce puntualmente come **“soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro, elaborate e raccolte dalle regioni, dall’Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), dall’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INA IL) e dagli organismi paritetici di cui all’articolo 51, validate dalla Commissione consultiva permanente di cui all’articolo 6, previa istruttoria tecnica dell’ISPESL, che provvede assicurarne la più ampia diffusione”.



GUIDA OPERATIVA

Rischi specifici nell'accesso a silos, vasche e fosse biologiche, collettori fognari, depuratori e serbatoi utilizzati per lo stoccaggio e il trasporto di sostanze pericolose

**Art. 66 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81:
"Lavori in ambienti sospetti di inquinamento"**

PRESENTAZIONE

Un significativo numero di gravi infortuni sul lavoro si verifica in luoghi confinati in cui sono presenti, o si formano accidentalmente, atmosfere pericolose: asfissianti, tossiche, infiammabili o esplosive.

Il problema, da tempo noto, ha assunto una dimensione inaccettabile anche in relazione all'attuale politica di prevenzione che pone come obiettivo la progressiva riduzione dei rischi attraverso la loro valutazione e la conseguente adozione di misure di sicurezza.

L'analisi delle cause e delle dinamiche di tali incidenti evidenzia infatti, in maniera inequivocabile, la scarsa consapevolezza del rischio da parte delle persone coinvolte, associata generalmente all'insufficiente conoscenza dei fenomeni e delle possibili misure di protezione, nonché all'incapacità di mettere in atto appropriate procedure di intervento in caso di emergenza. La carenza si manifesta prevalentemente nell'ambito delle micro e piccole realtà imprenditoriali, riguardando in primo luogo gli operatori, ma estendendosi anche ai datori di lavoro, talvolta fino all'estrema conseguenza di trovare anche essi registrati fra le vittime degli infortuni.

Tali constatazioni hanno indotto l'ISPESL, coerentemente con il proprio mandato istituzionale, a promuovere la redazione di un documento di approfondimento sul tema dei lavori in ambienti confinati, con l'obiettivo di fornire indicazioni tecniche agli operatori della sicurezza e ai datori di lavoro per la corretta applicazione dell'art. 66 del D.Lgs. 81/08, che stabilisce i principi base per la regolamentazione della materia.

L'auspicio è che il presente documento possa costituire un utile strumento per gli operatori del settore, configurandosi in tal modo come un primo contributo verso la soluzione del problema.

Manuale illustrato per lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DPR 177/2011

D.lgs. 81/08

Articolo 66 - Lavori in ambienti sospetti di inquinamento

1. È vietato consentire l'accesso dei lavoratori in pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie e in generale in ambienti e recipienti, condutture, caldaie e simili, ove sia possibile il rilascio di gas deleteri, senza che sia stata previamente accertata l'assenza di pericolo per la vita e l'integrità fisica dei lavoratori medesimi, ovvero senza previo risanamento dell'atmosfera mediante ventilazione o altri mezzi idonei. Quando possa esservi dubbio sulla pericolosità dell'atmosfera, i lavoratori devono essere legati con cintura di sicurezza, vigilati per tutta la durata del lavoro e, ove occorra, forniti di apparecchi di protezione. L'apertura di accesso a detti luoghi deve avere dimensioni tali da poter consentire l'agevole recupero di un lavoratore privo di sensi.

Articolo 121 - Presenza di gas negli scavi

1. Quando si eseguono lavori entro pozzi, fogne, cunicoli, camini e fosse in genere, devono essere adottate idonee misure contro i pericoli derivanti dalla presenza di gas o vapori tossici, asfissianti, infiammabili o esplosivi, specie in rapporto alla natura geologica del terreno o alla vicinanza di fabbriche, depositi, raffinerie, stazioni di compressione e di decompressione, metanodotti e condutture di gas, che possono dar luogo ad infiltrazione di sostanze pericolose.

Allegato IV

3. VASCHE, CANALIZZAZIONI, TUBAZIONI, SERBATOI, RECIPIENTI, SILOS

3.1. Le tubazioni, le canalizzazioni e i recipienti, quali vasche, serbatoi e simili, in cui debbano entrare lavoratori per operazioni di controllo, riparazione, manutenzione o per altri motivi dipendenti dall'esercizio dell'impianto o dell'apparecchio, devono essere provvisti di aperture di accesso aventi dimensioni tali da poter consentire l'agevole recupero di un lavoratore privo di sensi.

ATTENZIONE!

Attention! Achtung! Atención! Atenție! انتبا

AMBIENTE SOSPETTO DI INQUINAMENTO O CONFINATO

**ACCESSO CONSENTITO AL SOLO PERSONALE AUTORIZZATO
DIVIETO DI INGRESSO SENZA MODULO AUTORIZZATIVO**



Cisterna n°..... Modello Capacità litri
Materiale..... Press. nom. bar
Costruttore..... Anno costr.
Inserire etichetta della sostanza contenuta



VERIFICHE PRELIMINARI

Gli addetti all' accesso e alla manutenzione devono essere formati informati ed addestrati.
In caso di affidamento lavori le ditte ed i lavoratori autonomi devono essere qualificati ai sensi del DPR177/2011



**PRIMA DEI LAVORI EFFETTUARE LE VERIFICHE
PREVISTE DALLA PROCEDURA DI LAVORO**

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Ciascun addetto, prima di accedere all'ambiente sospetto di inquinamento o confinato dovrà conoscere la procedura di lavoro e indossare i DPI previsti dalla stessa



LAVORI IN SICUREZZA

TUTTE LE ATTIVITÀ VANNO AUTORIZZATE.

I lavori vanno effettuati secondo la specifica procedura di lavoro e dopo la compilazione del modulo autorizzativo



GESTIONE EMERGENZE



IN CASO DI EMERGENZA CHIAMARE IL NUMERO.....
ED EFFETTUARE QUANTO PREVISTO DALLA
PROCEDURA



Lihea Guida

L'ESAME VISIVO SU ATTREZZATURE A PRESSIONE

ai fini delle verifiche
di costruzione e di esercizio



Dipartimento Omologazione e Certificazione
Dipartimento Tecnologie di Sicurezza



INAIL

ESAME VISIVO E SPESSIMETRIA

**PROCEDURA SPERIMENTALE DI VERIFICA
DELLE ATTREZZATURE A PRESSIONE**



Stampe di linee guida e strumenti speciali

INAIL

Analisi e determinazione della vita residua di attrezzature in pressione

Riferimenti di base nelle pratiche di ulteriore esercizio dei componenti
ad alta temperatura



Ricerca

Edizione 2013

ATTIVITA'

INAIL

*SVOLTE IN REGIONE LOMBARDIA da INAIL
Settore Certificazione, Verifica e Ricerca -CVR-
Unità Operativa Territoriale -UOT*

**CONTROLLO
VERIFICA
ISPEZIONE**



**Stabilimenti a Rischio
Incidente Rilevante
Attrezzature e
Impianti**

**ATTIVITA'
SCIENTIFICA**



**Pubblicazioni
Ricerche
Relazioni convegni/seminari
Docenze**

**CONSULENZA
SPECIALISTICA**



**Partecipazione
Commissioni
Comitati**

STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

D.Lgs. n. 105/2015 e s.m.i.

DIRETTIVA "SEVESO III"

Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose.

CONTROLLO

Stabilimenti a Rischio
Incidente Rilevante

Partecipazione
Comitati

Già definiti

**D.Lgs. n.334/1999
e s.m.i - Lombardia**

**N° 122 aziende
soglia inferiore**

**N° 138 aziende
soglia superiore
Competenza Milano**

**N° 63 (10 LO-
34MI-7MB-12PV) Settore CVR**



Rilascio



Esplosione



Incendio

INAIL



**ARPA
LOMBARDIA**

ATTIVITA' TECNICA INAIL Settore RCV

GdL (VVF-INAIL-ARPA)

Esame

Rapporti di Sicurezza

Ogni 5 anni



Sopralluoghi

Parere CTR



STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

D.Lgs. n. 105/2015



CONTROLLO

Stabilimenti a Rischio
Incidente Rilevante

- Verifiche Ispettive SGS, art.27(ogni 2 anni)
- Valutazione del RdS art. 17 (ogni 5 anni)

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Competenza Milano N° 63
(10 LO-34MI- 7MB- 12 PV)



INAIL



**ARPA
LOMBARDIA**



ATTIVITA' TECNICA INAIL Settore RCV

**Commissione MATTM
Verifica Ispettiva
su SGS**



**Rapporto Finale
Ispezione**



Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
Il ruolo dell'INAIL per le verifiche delle attrezzature di lavoro

E' TITOLARE DI VERIFICHE DI MESSA IN SERVIZIO E PRIME VERIFICHE PERIODICHE ATTREZZATURE DI LAVORO

- art. 9, comma 6, lett. e), art. 71, comma 11 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. -

ISPESL (1980)

Istituto Superiore per la Prevenzione e la
Sicurezza del Lavoro

*viene soppresso e le relative funzioni, con
decorrenza dal 31 maggio 2010, sono state
attribuite all'INAIL*

Art. 7, comma 1 del
Decreto Legge n. 78
del 31 maggio 2010
(convertito nella
legge n. 122 del 30
luglio 2010)

ANCC (1926)

Associazione Nazionale per il
Controllo della Combustione

ISPESL

ENPI (1938)

Ente Nazionale per la Prevenzione
degli Infortuni

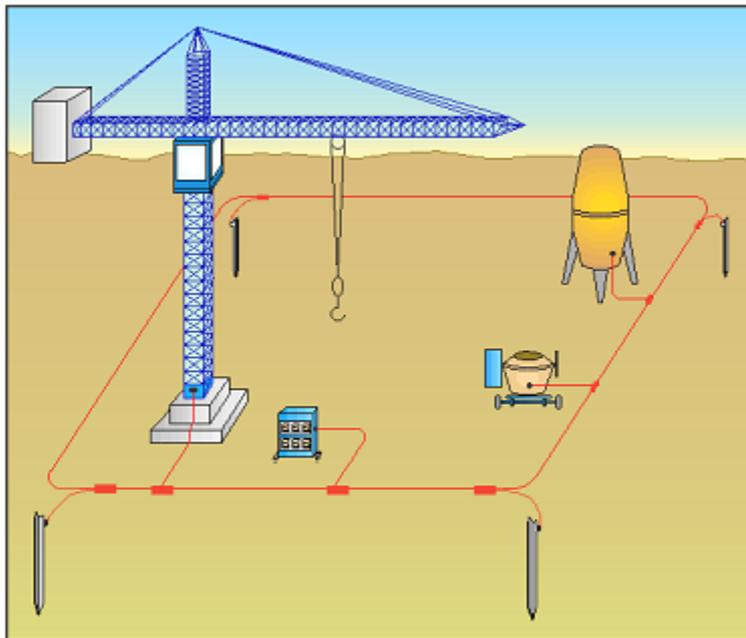
IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE

Riferimento Legislativo D.P.R. 462/01

Denuncia Impianto con apposito modello di trasmissione del D.L. -art.2 DPR 462/01-

Allegati: Dichiarazione di Conformità Impianto Elettrico all'INAIL e all'ASL/ARPA

- D.M. 37/08 ex legge 46/90 -



OMOLOGAZIONE:

ASL/ARPA impianti elettrici con pericolo di esplosione (zone 0-1 ATEX, art.296 DLgs 81/08)

Installatore con dichiarazione di conformità fine lavori (DM n.37/08)

VERIFICHE PERIODICHE impianti di terra e scariche atmosferiche

ASL/ARPA e Organismi abilitati:

-ogni 5 anni ad eccezione di cantieri e locali ad uso medico e ambienti a maggior rischio in caso di incendio ogni 2 anni

-impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione (verifica ogni 2 anni)

INAIL UOT effettua verifiche a campione sugli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche ed i dispositivi di messa a terra degli impianti -art.3 DPR 462/01-

- **APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO
E IDROESTRATTORI**
 - ***ANTE DIRETTIVA MACCHINE di specifica competenza INAIL***
 - ***esame documentazione***
 - ***verifica***
 - ***POST DIRETTIVA MACCHINE***
 - prima verifica periodica***

➤ **Attrezzature a Pressione:**

- **Costruzione/riparazione**

- **Attività di certificazione nell'ambito delle direttive di prodotto: PED Direttiva 2014/68/UE**

TPED Direttiva 2010/35/UE

**INAIL
Organismo
Notificato N. 0100**

- **Esercizio (DM 329/04, Dlgs 81/08, art.9):**

• **verifiche di primo impianto ovvero di messa in servizio ai sensi dell'art.4 del DM 329/04**

• **prima verifica periodica (secondo modalità all. II DM 11.04.2011)**

- **Esercizio Direttiva TPED:**

revisioni periodiche attrezzature a pressione trasportabili

➤ **IMPIANTI DI RISCALDAMENTO: Acqua Calda e Acqua Surriscaldata**

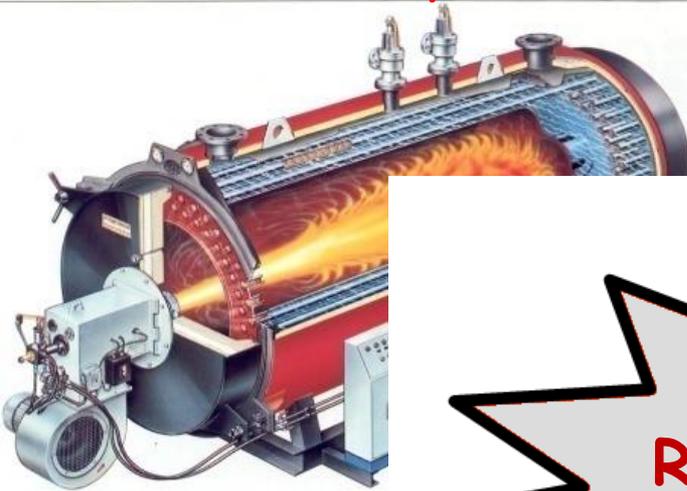
ESERCIZIO: verifica Impianto e Prima Periodica

ATTREZZATURE A PRESSIONE

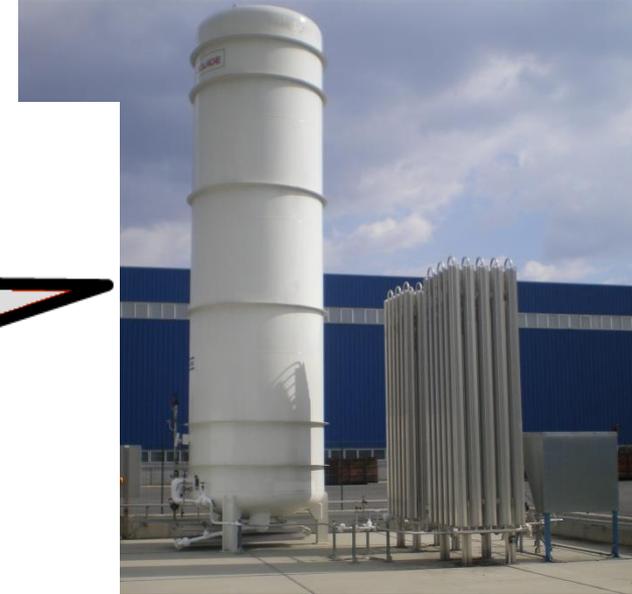
CONTROLLO
Attrezzature
Impianti

Pressione > 0,5 bar

Fluidi : Pericolosi e Non

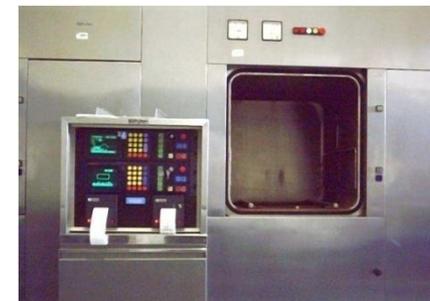


Accessori
di Sicurezza



Generatore di C

Recipienti

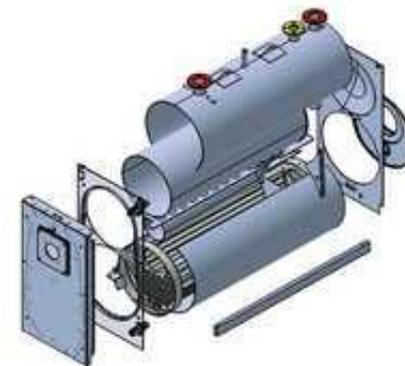


ATTREZZATURE A PRESSIONE

▪ COSTRUZIONE/RIPARAZIONE

CONTROLLO
Attrezzature
Impianti

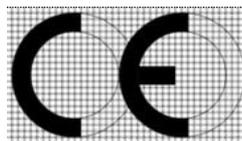
Certificazione Conformità
Direttiva 2014/68/UE



DIRETTIVA
"PED"

Rispetto
dei R.E.S.

INAIL EX ISPESL
Organismo Notificato N. 0100



INAIL

ATTIVITA' TECNICA INAIL



Esame
Documentazione



Ispezione/Sopralluogo



ATTREZZATURE A PRESSIONE

CONTROLLO
Attrezzature
Impianti

■ ESERCIZIO : Verifiche di Primo Impianto

D.M.329/2004

D.Lgs. n. 81/2008

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 22 del 28 gennaio 2005 - Serie generale

Sped. abb. post. 43% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 28 gennaio 2005
SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARDENNA 70 - 00187 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E DELLA CARTA DELLO STATO - LITORALE DELLA STAZIONE - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85991

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 4 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della Gazzetta Ufficiale i canoni di abbonamento per l'anno 2005. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati (di colore rosso) per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2005 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 28 febbraio 2005.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2005 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione Gazzetta Ufficiale (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

N. 10/L

MINISTERO
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 1° dicembre 2004, n. 329.

Regolamento recante norme per la messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature a pressione e degli insiemi di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 93.

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale", n. 101 del 30 aprile 2008 - Serie generale

Sped. abb. post. 43% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 30 aprile 2008
SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARDENNA 70 - 00187 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E DELLA CARTA DELLO STATO - LITORALE DELLA STAZIONE - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85991

**"TESTO UNICO
SALUTE E SICUREZZA
SUL LAVORO"**

N. 108/L

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81.

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



ATTIVITA' TECNICA INAIL

Esame
Documentazione



Verifica Corretta
Installazione

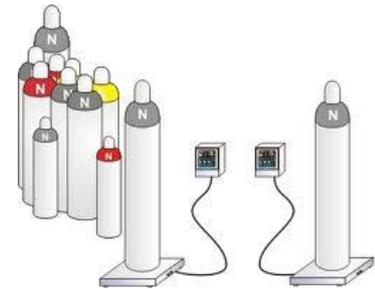
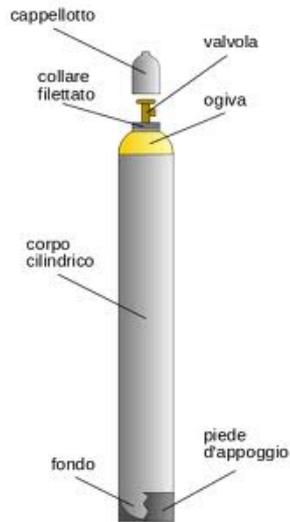


ATTREZZATURE A PRESSIONE TRASPORTABILI CONTROLLO

Attrezzature
Impianti

▪ ESERCIZIO: Revisioni Periodiche

Decreto Ministeriale 12/09/1925 e
Successive Serie Di Norme Integrative
A.D.R. (Agreement Dangerous Road)



ATTIVITA' TECNICA INAIL

Esame
Documentazione



Controllo Tara
Esame Visivo
Prova Idraulica



ATTREZZATURE A PRESSIONE

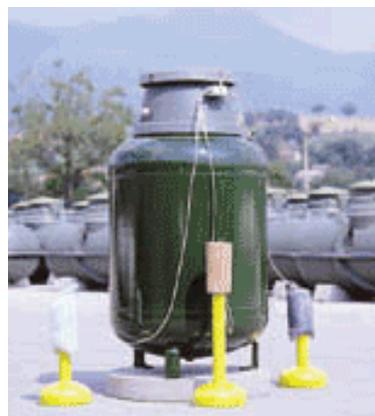
CONTROLLO

Attrezzature
Impianti

■ ESERCIZIO: Taratura Valvole di Sicurezza (GPL)

D.M. 29/02/1988

D.M. 329/2004



ATTIVITA' TECNICA INAIL

Esame
Documentazione



Taratura
a Banco



IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ad Acqua Calda e Acqua Surriscaldata

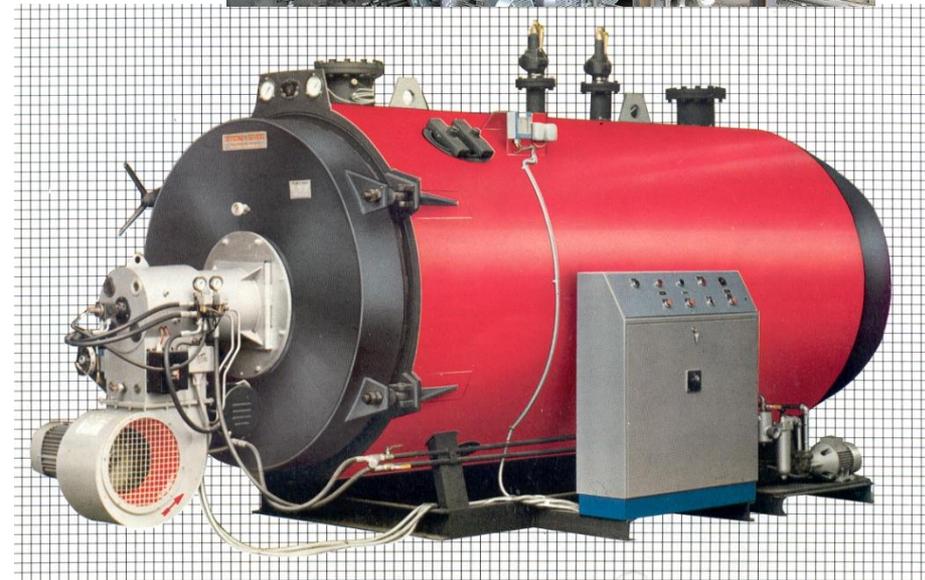
CONTROLLO
Attrezzature
Impianti



**Centrale termica
(Aziende - Condomini)**

Impianti installati in
ambienti di vita e di lavoro

Generatori di calore con $P_{otf} > 35 \text{ kW}$
Acqua calda in pressione con $T_{\leq} 110 \text{ }^{\circ}\text{C}$

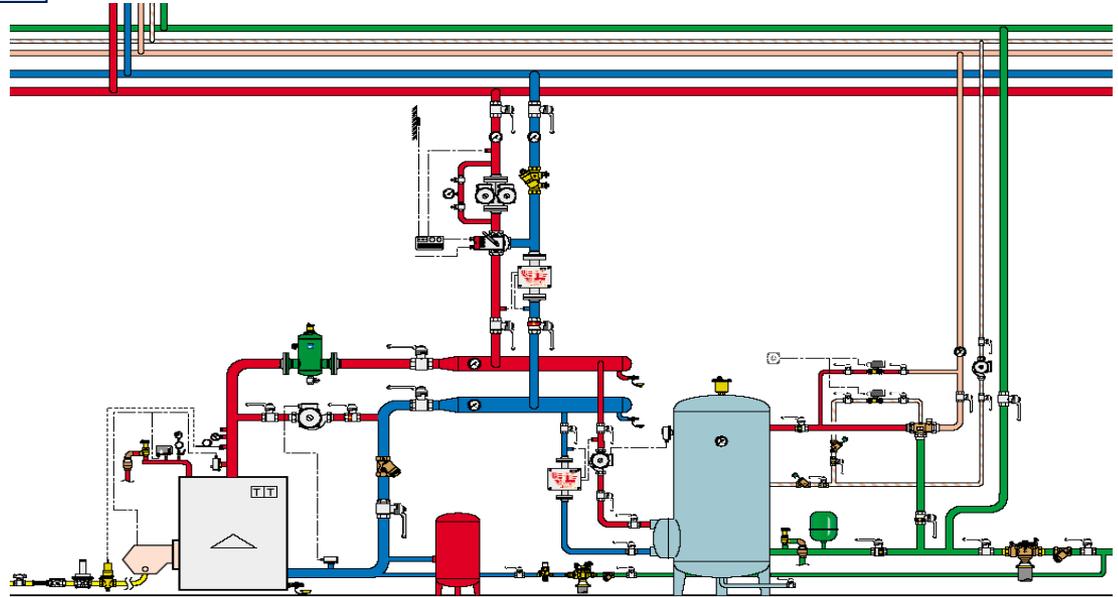
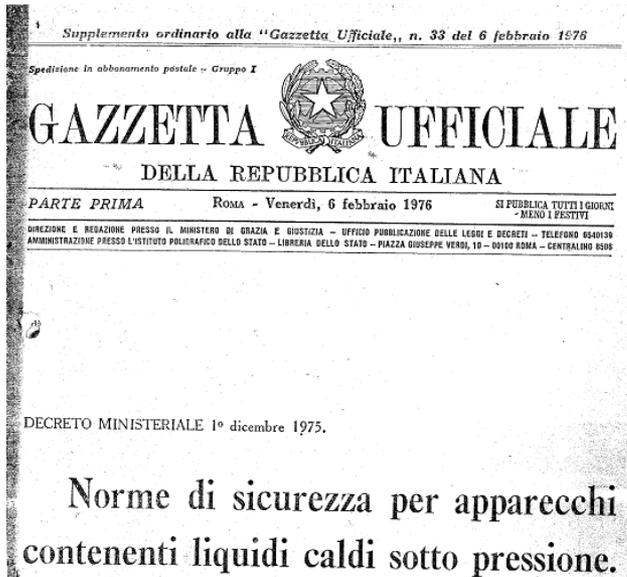


Generatore di A. S. (Aziende)

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ad Acqua Calda e Acqua Surriscaldata

CONTROLLO
Attrezzature
Impianti

D.M.1/12/1975
(Raccolta R e Raccolta H)



ATTIVITA' TECNICA INAIL

Esame
Documentazione



Verifica
Impianto (>35 kW)
e Prima Periodica (>116 kW
Ambienti Lavoro con attrezzature necessarie
ad un processo produttivo)



RUOLO DI INAIL PER LE PVP

TITOLARE DI FUNZIONE PER LE PRIME VERIFICHE PERIODICHE

Denuncia di messa in servizio: registro di tutte le attrezzature presenti nel Territorio del Dipartimento.

Assegnazione numero di matricola

Esecuzione (diretta o con affidamento incarico a SA) delle Prime Verifiche

Periodiche: La Prima delle Verifiche Periodiche va eseguita secondo la periodicità di cui all'allegato VII, che decorre dalla data di messa in servizio dichiarata dal Datore di Lavoro. Pertanto, almeno 45 giorni prima della scadenza della periodicità, il Datore di Lavoro deve richiedere all'INAIL la Prima delle verifiche periodiche, utilizzando l'apposito modello scaricabile dal sito www.inail.it

Costituzione, gestione e mantenimento della banca dati informatizzata

Controllo dell'operato dei soggetti abilitati

Per le operazioni di verifica il datore di lavoro deve mettere a disposizione il personale occorrente sotto la vigilanza di un preposto ed i mezzi necessari per l'esecuzione delle operazioni di verifica.

Il datore di lavoro deve comunicare all'INAIL la cessazione, il trasferimento di proprietà e/o lo spostamento dell'attrezzatura di lavoro.

1° verifica periodica ATTREZZATURE DI LAVORO

Allegato VII al D.Lgs. N. 81/08

D.Lgs. n. 81/2008
art. 71, comma 11

D.M. 11/04/2011

CONTROLLO
Attrezzature
Impianti



N. 108/L

**"TESTO UNICO
SALUTE E SICUREZZA
SUL LAVORO"**

DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81.

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



N. 111

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 11 aprile 2011.

Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'Al. VII del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché i criteri per l'abilitazione dei soggetti di cui all'articolo 71, comma 13, del medesimo decreto legislativo.

ATTIVITA' TECNICA INAIL

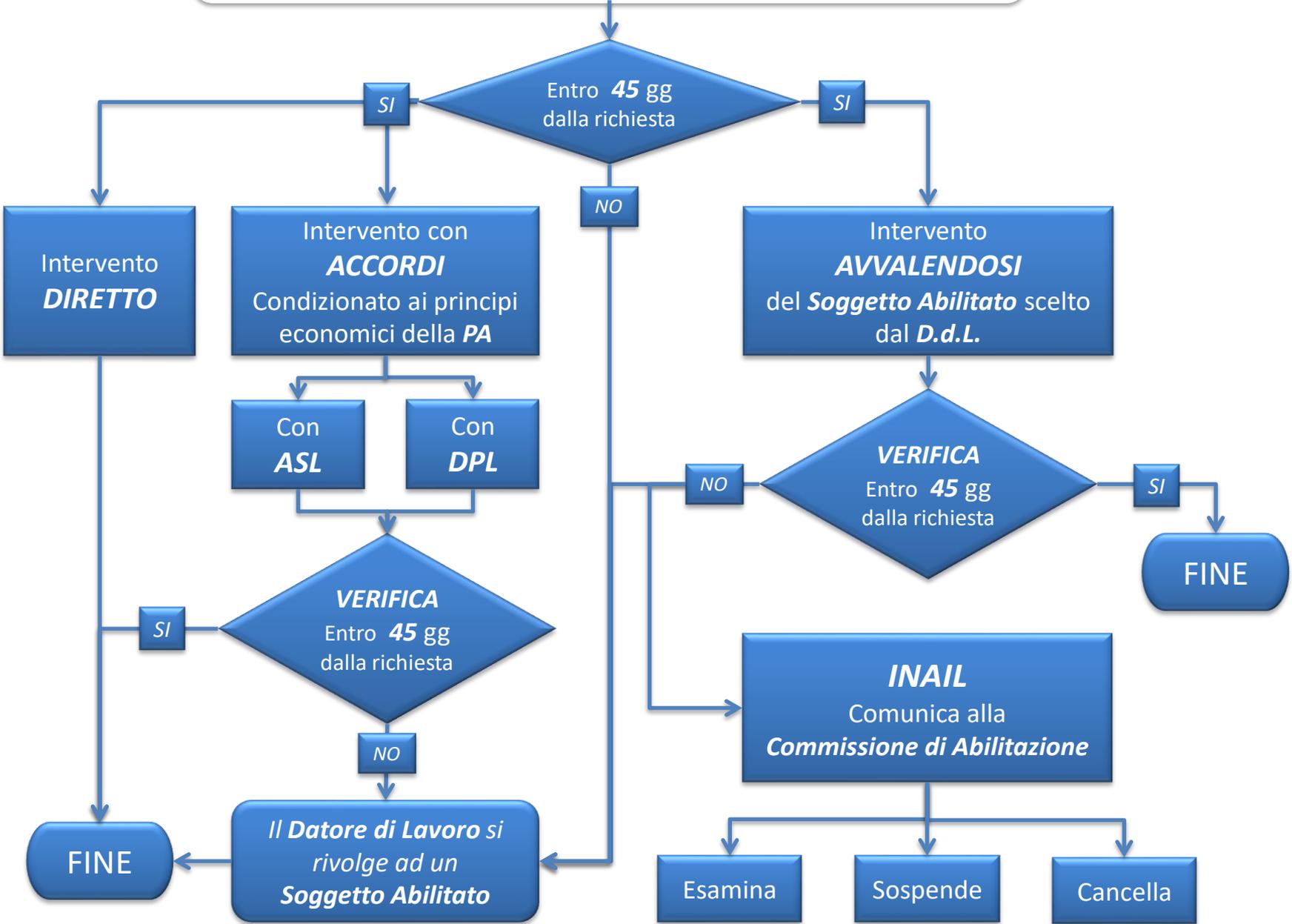
**NO Esame
Documentazione**



**Verifica
Funzionamento e
compilazione
scheda tecnica**



DATORE di LAVORO
Richiede la 1° V.P. all'INAIL ed indica il **Soggetto Abilitato**



Allegato VII del Testo Unico

Attrezzatura	Intervento/periodicità
Scale aeree ad inclinazione variabile	Verifica annuale
Ponti mobili sviluppabili su carro ad azionamento motorizzato	Verifica annuale
Ponti mobili sviluppabili su carro a sviluppo verticale e azionati a mano	Verifica biennale
Ponti sospesi e relativi argani	Verifica biennale
Idroestrattori a forza centrifuga di tipo discontinuo con diametro <i>del paniere</i> x numero di giri > 450 (m x giri/min.)	Verifica biennale
Idroestrattori a forza centrifuga di tipo continuo con diametro <i>del paniere</i> x numero di giri > 450 (m x giri/min.)	Verifica triennale
Idroestrattori a forza centrifuga operanti con solventi infiammabili o tali da dar luogo a miscele esplosive od instabili, aventi diametro esterno del paniere maggiore di 500 mm.	Verifica annuale
Carrelli semoventi a braccio telescopico	Verifica annuale
Piattaforme di lavoro autosollevanti su colonne	Verifica biennale
Ascensori e montacarichi da cantieri con cabina/piattaforma guidata verticalmente	Verifica annuale
Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo mobile o trasferibile, con modalità di utilizzo riscontrabili in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo	Verifica annuale
Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo mobile o trasferibile, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione non antecedente 10 anni	Verifica biennale
Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo mobile o trasferibile, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione antecedente 10 anni	Verifiche annuali
Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo riscontrabili in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo e con anno di fabbricazione antecedente 10 anni	Verifiche annuali
Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg, non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo riscontrabili in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo e con anno di fabbricazione non antecedente 10 anni	Verifiche biennali
Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione antecedente 10 anni	Verifiche biennali
Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione non antecedente 10 anni	Verifiche triennali

ATTREZZATURE DI LAVORO (All. VII D. Lgs. 81/08)

Gruppo SC : Apparecchi di sollevamento materiali, non azionati a mano ed idroestrattori a forza centrifuga.

Gruppo SP : Sollevamento persone

<u>Tipologia</u>	<u>Periodicità interventi</u>	<u>Foto</u>
Scale aeree ad inclinazione variabile	Verifica annuale Art. 71 D.Lgs 81/08	
Ponti mobili sviluppabili su carro ad azionamento motorizzato	Verifica annuale Art. 71 D.Lgs 81/08	

Ponti mobili sviluppabili su carro a sviluppo verticale azionati a mano

Verifica biennale
Art. 71 D.Lgs 81/08



Ponti sospesi e relativi argani

Verifica biennale
Art. 71 D.Lgs 81/08



Idroestrattori a forza centrifuga di tipo discontinuo con diametro del panierino x n° di giri > 450 (m x giri/min)

Verifica biennale
Art. 71 D.Lgs 81/08



<u>Tipologia</u>	<u>Periodicità interventi</u>	<u>Foto</u>
Idroestrattori a forza centrifuga di tipo continuo con diametro del paniero x n° di giri > 450 (m x giri/min)	Verifica triennale Art. 71 D.Lgs 81/08	
Idroestrattori a forza centrifuga operanti con solventi infiammabili o tali da dar luogo a miscele esplosive od instabili, aventi diametro esterno del paniero maggiore di 500 mm	Verifica annuale Art. 71 D.Lgs 81/08	
<i>Carrelli semoventi a braccio telescopico</i>	Verifica annuale Art. 71 D.Lgs 81/08	
<i>Piattaforme di lavoro autosollevanti su colonne</i>	Verifica biennale Art. 71 D.Lgs 81/08	

<p><i>Ascensori e montacarichi da cantieri con cabina/piattaforma guidata verticalmente</i></p>	<p>Verifica annuale Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	
<p><i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo mobile o trasferibile, con modalità di utilizzo riscontrabili in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo</i></p>	<p>Verifica annua Art. 71 D.Lgs 81/08le</p>	
<p><i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo mobile o trasferibile, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione non antecedente 10 anni</i></p>	<p>Verifica biennale Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	

<u>Tipologia</u>	<u>Periodicità interventi</u>	<u>Foto</u>
<p><i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo mobile o trasferibile, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione antecedente 10 anni</i></p>	<p>Verifiche annuali Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	
<p><i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo riscontrabili in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo e con anno di fabbricazione antecedente 10anni</i></p>	<p>Verifiche annuali Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	
<p><i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg , non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo riscontrabili in settori di impiego quali costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo e con anno di fabbricazione non antecedente 10 anni</i></p>	<p>Verifiche biennali Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	

<p><i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione antecedente 10 anni</i></p>	<p>Verifiche biennali Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	
<p><i>Apparecchi di sollevamento materiali con portata superiore a 200 Kg. non azionati a mano, di tipo fisso, con modalità di utilizzo regolare e anno di fabbricazione non antecedente 10 anni</i></p>	<p>Verifiche triennali Art. 71 D.Lgs 81/08</p>	

Gruppo GVR : Gas, Vapore e Riscaldamento

Attrezzatura	Intervento/periodicità
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi classificati in III e IV categoria, recipienti contenenti gas instabili appartenenti alla categoria dalla I alla IV, forni per le industrie chimiche e affini, generatori e recipienti per liquidi surriscaldati diversi dall'acqua.	Verifica di funzionamento: biennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi classificati in I e II categoria.	Verifica di funzionamento: quadriennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni per gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella I, II e III categoria	Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni per liquidi classificati nella I, II e III categoria	Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti per liquidi appartenenti alla I, II e III categoria.	Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi contenenti gas compressi, liquefatti e disciolti o vapori diversi dal vapor d'acqua classificati in III e IV categoria e recipienti di vapore d'acqua e d'acqua surriscaldata appartenenti alle categorie dalla I alla IV	Verifica di funzionamento: triennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi contenenti gas compressi, liquefatti e disciolti o vapori diversi dal vapor d'acqua classificati in I e II categoria	Verifica di funzionamento: quadriennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Generatori di vapor d'acqua.	Verifica di funzionamento: biennale Visita interna: biennale Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella III categoria, aventi TS < 350°C	Verifica di integrità: decennale
Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella III categoria, aventi TS > 350°C	Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale
Generatori di calore alimentati da combustibile solido, liquido o gassoso per impianti centrali di riscaldamento utilizzando acqua calda sotto pressione con temperatura dell'acqua non superiore alla temperatura di ebollizione alla pressione atmosferica, aventi potenzialità globale dei focolai superiore a 116 kW	Verifica di funzionamento: quinquennale

ATTREZZATURE DI LAVORO (All. VII D. Lgs. 81/08)

Gruppo GVR : Gas, Vapore e Riscaldamento

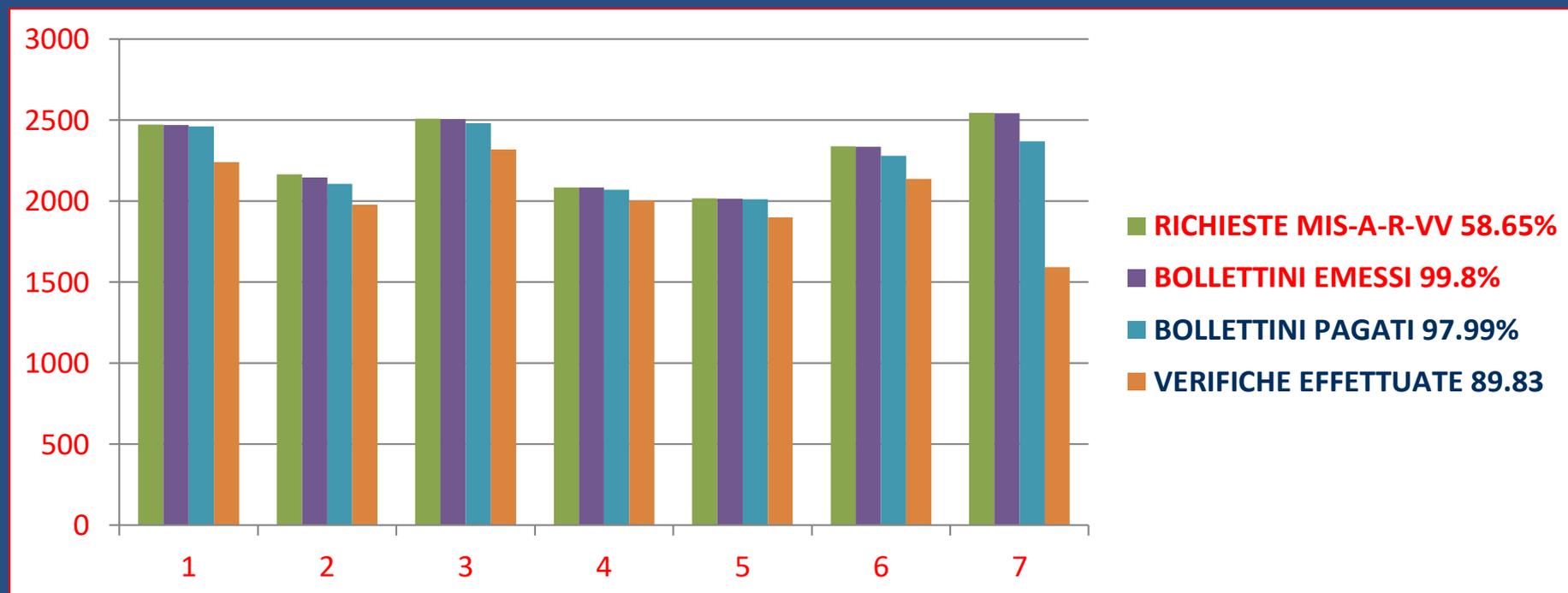
<u>Tipologia</u>	<u>Periodicità interventi</u>	<u>Foto</u>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi classificati in III e IV categoria, recipienti contenenti gas instabili appartenenti alla categoria dalla I alla IV, forni per le industrie chimiche e affini, generatori e recipienti per liquidi surriscaldati diversi dall'acqua.</p>	<p>Verifica di funzionamento: biennale Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08 D.M. 329/04</p>	
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi classificati in I e II categoria.</p>	<p>Verifica di funzionamento: quadriennale Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08 D.M. 329/04</p>	
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni per gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella I, II e III categoria</p>	<p>Verifica di funzionamento: quadriennale Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08 D.M. 329/04</p>	

<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni per liquidi classificati nella I, II e III categoria</p>	<p>Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08 D.M. 329/04</p>	
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti per liquidi appartenenti alla I, II e III categoria.</p>	<p>Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08 D.M. 329/04</p>	
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi contenenti gas compressi, liquefatti e disciolti o vapori diversi dal vapor d'acqua classificati in III e IV categoria e recipienti di vapore d'acqua e d'acqua surriscaldata appartenenti alle categorie dalla I alla IV</p>	<p>Verifica di funzionamento: triennale Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08 D.M. 329/04</p>	

Tipologia	Periodicità interventi	Foto
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi contenenti gas compressi, liquefatti e disciolti o vapori diversi dal vapor d'acqua classificati in I e II categoria</p>	<p>Verifica di funzionamento: quadriennale Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08 D.M. 329/04</p>	
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Generatori di vapor d'acqua</p>	<p>Verifica di funzionamento: biennale Visita interna: biennale Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08 D.M. 329/04</p>	
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella III categoria, aventi TS < 350 °C</p>	<p>Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08 D.M. 329/04</p>	
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella III categoria, aventi TS > 350 °C</p>	<p>Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08 D.M. 329/04</p>	
<p>Generatori di calore alimentati da combustibile solido, liquido o gassoso per impianti centrali di riscaldamento utilizzando acqua calda sotto pressione con temperatura dell'acqua non superiore alla temperatura di ebollizione alla pressione atmosferica, aventi potenzialità globale dei focolai superiore a 116 kW</p>	<p>Verifica quinquennale</p> <p>Art. 71 D.Lgs 81/08 D.M. 329/04</p>	

SETTORE PRESSIONE – verifiche obbligatorie INAIL

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE	%	
RICHIESTE MIS-A-R-VV	2473	2165	2509	2085	2019	2340	2546	16137	58,65	SU PROTOCOLLI
BOLLETTINI EMESSI	2469	2147	2507	2084	2016	2337	2544	16104	99,80	SU RICHIESTE MIS-A-R-VV
BOLLETTINI PAGATI	2462	2106	2481	2071	2011	2280	2369	15780	97,99	SU BOLLETTINI EMESSI
VERIFICHE EFFETTUATE	2240	1979	2320	2005	1901	2138	1592	14175	89,83	SU BOLETTINI PAGATI
DA EFFETTUARE	222	127	161	66	110	142	777	1605	9,95	SU RICHIESTE TOTALI



UOT MILANO

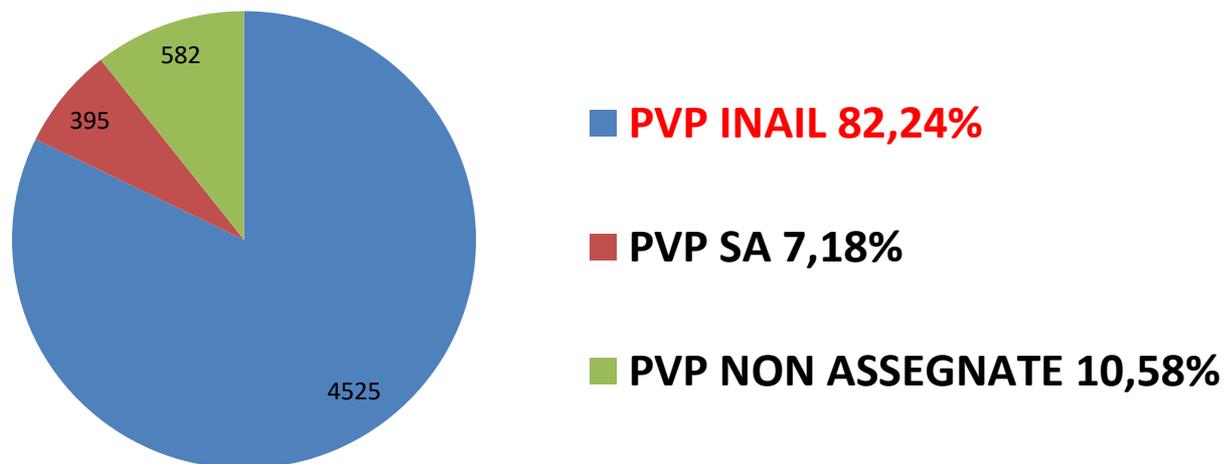
SETTORE PRESSIONE

Prime Verifiche periodiche-PVP



	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE	%	
RICHIESTE PVP	111	916	628	734	1022	1075	1016	5502	20,00	SU PROTOCOLLI
PVP INAIL	26	752	405	649	893	941	859	4525	82,24	SU RICHIESTE PVP
PVP SA	0	2	0	21	109	122	141	395	7,18	SU RICHIESTE PVP
PVP NON ASSEGNATE	85	162	223	64	20	12	16	582	10,58	SU RICHIESTE PVP

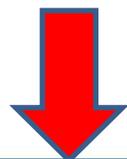
PVP EFFETTUATE INAIL 2012-2018



MODULISTICA

Scaricabile dal sito www.inail.it

INAIL



ISTITUTO ATTIVITÀ **ATTI E DOCUMENTI** COMUNICAZIONE SERVIZI PER TE SUPPORTO ACCEDI AI SERVIZI ONLINE

Relazione annuale Inail

Il presidente De Felice ha presentato alla Camera i dati sull'andamento del fenomeno infortunistico e tecnopatico: sostanzialmente stabili le denunce di infortunio, ma calano i casi mortali accertati. Positivo il risultato economico-finanziario dell'Istituto

- > Note e Provvedimenti
- > Protocolli e accordi
- > Istruzioni operative
- > Moduli e modelli**

ATTI E DOCUMENTI
Documentazione prodotta dagli Organi dell'Inail, protocolli d'intesa, convenzioni e accordi con enti e istituzioni, istruzioni operative e modulistica.

VAI ALLA SEZIONE

> LAVORATORE > DATORE DI LAVORO > CONSULENTE > OPERAIO



PREVENZIONE E SICUREZZA

Attività di prevenzione dei rischi lavorativi, di informazione, di formazione e assistenza in materia [...] >>

- > [Comunicazione medico competente](#)
- > [Incentivi alle imprese](#)
- > [Formazione](#)



ASSICURAZIONE

Tutela dei lavoratori contro i danni fisici ed economici dovuti a infortuni e malattie professionali [...] >>

- > [Gestione rapporto assicurativo](#)
- > [Autoliquidazione](#)
- > [Premi speciali](#)



Erogazione di prestazioni economiche, sanitarie e integrative ai lavoratori infortunati o affetti da [...] >>

- > [Infortunio sul lavoro](#)
- > [Malattia professionale](#)
- > [Prestazioni economiche](#)



Attività di ricerca, studio, sperimentazione e alta formazione, nel settore della salute e sicurezza [...] >>

- > [Area salute sul lavoro](#)
- > [Area sicurezza sul lavoro](#)
- > [Certificazione, verifica e innovazione](#)

Scaricabile dal sito www.inail.it

Home > [Documenti](#) > **Moduli e modelli**

- > Note e provvedimenti
- > Protocolli e accordi
- > Istruzioni operative
- > **Moduli e modelli**
 - > Prevenzione
 - > Assicurazione
 - > Prestazioni
 - > Ricerca e Tecnologia
 - > Altri moduli

Moduli e modelli

Raccolta di moduli, fac-simile e istruzioni per l'inoltro all'Inail di comunicazioni, richieste e istanze, in assenza di un corrispondente servizio online o in caso di indisponibilità dello stesso.

La documentazione relativa a specifici bandi, invece, è riportata nelle pagine ad essi indicati, insieme alle indicazioni per la partecipazione.

[PREVENZIONE](#)
Moduli e modelli specifici di sezione >>

[ASSICURAZIONE](#)
Moduli e modelli specifici di sezione >>

[PRESTAZIONI](#)
Moduli e modelli specifici di sezione >>

[ALTRI MODULI](#)
Raccolta di moduli, fac-simile e istruzioni non rientranti nelle quattro macro aree di attività dell'Istituto >>

[RICERCA E TECNOLOGIA](#)
Moduli e modelli relativi alle attività di certificazione e verifica >>

MODULISTICA



Scaricabile dal sito www.inail.it

ISTITUTO ATTIVITÀ ATTI E DOCUMENTI COMUNICAZIONE SERVIZI PER TE SUPPORTO

[Home](#) > [Atti e Documenti](#) > [Moduli e modelli](#) > **Ricerca e Tecnologia**

- > Note e Provvedimenti
- > Protocolli e accordi
- > Istruzioni operative
- > Moduli e modelli
 - > Prevenzione
 - > Assicurazione
 - > Prestazioni
 - > **Ricerca e Tecnologia**
 - > Altri moduli

Ricerca e Tecnologia

Moduli e modelli relativi alle attività di certificazione e verifica.

SEDI INAIL



> [Elenco degli uffici Inail](#)
Unità operative territoriali di certificazione, verifica e ricerca (.pdf - 226 kb)

APPOSIZIONE DELLA MARCA DA BOLLO SUI MODULI DI RICHIESTA



> [Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà](#)
(.doc - 29,5 kb)

ISCRIZIONE DEI SOGGETTI ABILITATI NELLA LISTA INAIL



> [Iscrizioni SA elenchi regionali Inail](#)
(.doc - 32 kb)

> [Iscrizioni SA elenchi regionali Inail](#)
(.pdf - 44 kb)

ATTREZZATURE A PRESSIONE - FORNI



> [Denuncia di messa in servizio/immatricolazione](#)
(.pdf - 38 kb)

> [Richiesta di verifica messa in servizio](#)
(.pdf - 40 kb)

> [Richiesta prima verifica periodica](#)
(.pdf - 275 kb)

Modelli di denuncia di messa in servizio/immatricolazione e richiesta prima verifica periodica delle attrezzature di lavoro disponibili su INAIL

ATTREZZATURE A PRESSIONE - GENERATORI DI VAPORE



> [Denuncia di messa in servizio/immatricolazione](#)
(.pdf - 39 kb)

> [Richiesta di verifica messa in servizio](#)
(.pdf - 40 kb)

> [Richiesta prima verifica periodica](#)
(.pdf - 278 kb)

ATTREZZATURE A PRESSIONE - RECIPIENTI



> [Denuncia di messa in servizio/immatricolazione](#)
(.pdf - 38 kb)

> [Richiesta di verifica messa in servizio](#)
(.pdf 40 kb)

> [Richiesta prima verifica periodica](#)
(.pdf 277 kb)

ATTREZZATURE A PRESSIONE - TUBAZIONI



> [Denuncia di messa in servizio/immatricolazione](#)
(.pdf 36 kb)

> [Richiesta di verifica messa in servizio](#)
(.pdf 38 kb)

> [Richiesta prima verifica periodica](#)
(.pdf 273 kb)

INSIEMI - INSIEMI CONSIDERATI UNITÀ INDIVISIBILI (UI)



> [Denuncia di messa in servizio/immatricolazione](#)
(.pdf 46- kb)

> [Richiesta di verifica messa in servizio](#)
(.pdf - 43 kb)

> [Richiesta prima verifica periodica](#)
(.pdf - 347 kb)

INSIEMI - INSIEMI NON CONSIDERATI UNITÀ INDIVISIBILI (UI)



> [Denuncia di messa in servizio/immatricolazione](#)
(.pdf - 49 kb)

> [Richiesta di verifica messa in servizio](#)
(.pdf - 46 kb)

INSIEMI - INSIEMI NON CONSIDERATI UNITÀ INDIVISIBILI (UI)



> [Denuncia di messa in servizio/immatricolazione](#)
(.pdf - 49 kb)

> [Richiesta di verifica messa in servizio](#)
(.pdf - 46 kb)

RISCALDAMENTO



> [Denuncia impianto centrale di riscaldamento ad acqua calda](#)
(.pdf - 150 kb)

> [Mod_RD](#)
(.pdf - 86 kb)

> [Mod_RR](#)
(.pdf - 71 kb)

> [Mod_RR/Circuiti](#)
(.pdf - 30 kb)

> [Mod_RR/Generatori \(.pdf - 40 kb\)](#)
(.pdf - 40 kb)

> [Richiesta di verifica impianto di riscaldamento ad acqua calda](#)
(.pdf - 155 kb)

> [Richiesta verifica periodica impianti con potenzialità superiore a 116 Kw](#)
(.pdf - 356 kb)

IMPIANTI DI MESSA A TERRA



> [Modello di trasmissione dichiarazione di conformità per impianti di messa a terra e protezione dalle scariche atmosferiche - Mod. Inail 462-DE](#)
(.pdf - 212 kb)

> [DPR 462/01 - Guida tecnica \(.pdf - 484 kb\)](#)
(.pdf - 484 kb)

SOLLEVAMENTO - MATERIALI CON PORTATA SUPERIORE A 200 KG



> [Denuncia di messa in servizio/immatricolazione \(.pdf - 193 kb\)](#)
(.pdf - 193 kb)

> [Richiesta prima verifica periodica](#)
(.pdf - 193 kb)

SOLLEVAMENTO - ASCENSORI E MONTACARICHI DA CANTIERE



> [Denuncia di messa in servizio/immatricolazione](#)
(.pdf - 88 kb)

> [Richiesta prima verifica periodica](#)
(.pdf - 196 kb)

SOLLEVAMENTO - CARRELLI SEMOVENTI A BRACCIO TELESCOPICO



> [Denuncia di messa in servizio/immatricolazione](#)
(.pdf - 84 kb)

> [Richiesta prima verifica periodica](#)
(.pdf - 147 kb)

SOLLEVAMENTO - CARRI RACCOGLIFRUTTA



> [Denuncia di messa in servizio/immatricolazione](#)
(.pdf - 64 kb)

> [Richiesta prima verifica periodica](#)
(.pdf - 139 kb)

SOLLEVAMENTO - IDROESTRATTORI



> [Denuncia di messa in servizio/immatricolazione](#)
(.pdf - 80 kb)

> [Richiesta prima verifica periodica](#)
(.pdf - 247 kb)

SOLLEVAMENTO - PONTE MOBILE SVILUPPABILE SU CARRO



> [Denuncia di messa in servizio/immatricolazione](#)
(.pdf - 76 Kb)

> [Richiesta prima verifica periodica](#)
(.pdf - 140 kb)

SOLLEVAMENTO - PONTI SOSPESI E RELATIVI ARGANI



> [Denuncia di messa in servizio/immatricolazione](#)
(.pdf - 72 kb)

> [Richiesta prima verifica periodica](#)
(.pdf - 141 kb)

SOLLEVAMENTO - SCALE AEREE AD INCLINAZIONE VARIABILE



> [Denuncia di messa in servizio/immatricolazione](#)
(.pdf - 68 kb)

> [Richiesta prima verifica periodica](#)
(.pdf - 140 kb)

PONTI SOLLEVATORI PER VEICOLI



> [Riconoscimento idoneità ponti pesanti \(officina\)](#)
Aggiornamento 17 febbraio 2017 - (.pdf - 226 kb)

> [Riconoscimento idoneità ponti pesanti \(fabbricante\)](#)
Aggiornamento 17 febbraio 2017 - (.pdf - 226 kb)

> [Riconoscimento idoneità ponti leggeri \(officina\)](#)
Aggiornamento 17 febbraio 2017 - (.pdf - 182 kb)

> [Riconoscimento idoneità ponti leggeri \(fabbricante\)](#)
Aggiornamento 17 febbraio 2017 - (.pdf - 182 kb)

Elenco S.A. nella Regione

INAIL

Scaricabile dal sito www.inail.it

The image shows a screenshot of the INAIL website. A red arrow points from the text 'Scaricabile dal sito www.inail.it' to the INAIL logo in the top left corner. The logo includes the text 'ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO'. In the top right, there is a search bar with the text 'Cerca nel portale' and a magnifying glass icon. Below the search bar is a dark blue navigation bar with the following items: 'ISTITUTO', 'ATTIVITÀ', 'ATTI E DOCUMENTI', 'COMUNICAZIONE', 'SERVIZI PER TE', 'SUPPORTO', and 'ACCEDI AI SERVIZI ONLINE'. The main content area features a large banner with the headline 'L'Inail sostiene i progetti di reinserimento delle persone con disabilità da lavoro' and a sub-headline 'Pubblicata la circolare n. 51/2016 che fornisce istruzioni operative sul "Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro"'. Below the banner are navigation links: '> LAVORATORE', '> DATORE DI LAVORO', '> CONSULENTE', and '> OPERATORI D'. On the right side, there is a vertical menu with the following items: '> Chi siamo', '> Struttura organizzativa', '> Territorio' (highlighted with a red box), '> Amministrazione trasparente', '> Patrimonio immobiliare', '> Progetti', '> Relazioni internazionali', '> Organismo notificato 0100', '> Focal Point Italia', '> Innovazione digitale', '> Contrasto discriminazioni e benessere lavorativo', '> Provider crediti formativi Ecm', and '> Fatturazione elettronica'. To the right of this menu is a section titled 'ISTITUTO' with the text 'Presentazione dell'Ente, della sua organizzazione amministrativa e territoriale, delle relazioni con altri enti e con organi e organismi internazionali.' and a dark blue button labeled 'VAI ALLA SEZIONE'. At the bottom, there are three columns of services: 'PREVENZIONE E SICUREZZA' (with a hard hat icon), 'ASSICURAZIONE' (with a shield icon), and 'Erogazione servizi sanitari e infortuni' (with a stethoscope icon). Each column contains a brief description and a list of sub-services.

Scaricabile dal sito www.inail.it

ISTITUTO ATTIVITÀ ATTI E DOCUMENTI COMUNICAZIONE SERVIZI PER TE SUPPORTO

ACCEDI AI SERVIZI ONLINE

[Home](#) > [Istituto](#) > **Territorio**

- > Chi siamo
- > Struttura organizzativa
- > **Territorio**
 - > Abruzzo
 - > Alto Adige
 - > Basilicata
 - > Calabria
 - > Campania
 - > Emilia Romagna
 - > Friuli Venezia Giulia
 - > Lazio
 - > Liguria
 - > Lombardia
 - > Marche
 - > Molise
 - > Piemonte
 - > Puglia
 - > Sardegna
 - > Sicilia
 - > Toscana
 - > Trentino
 - > Umbria
 - > Valle d'Aosta
 - > Veneto
 - > Cerca Uffici zionali dei Patronati

Territorio

CERCA CODICE SEDE

Per individuare la sede Inail competente per il proprio caso, inserire il Codice di avviamento postale nello spazio indicato di seguito.

[Reimposta](#) [CERCA](#)

CERCA PATRONATO

Il servizio consente di effettuare una ricerca per "Patronato" e "Provincia". Per una ricerca più dettagliata è possibile selezionare anche il "Comune" e "Cap".

[> Cerca Uffici zionali dei Patronati](#)

MAPPA TERRITORIO

All'interno delle sezioni è possibile navigare i contenuti del portale filtrati per ogni Direzione regionale.



VERIFICA IMPIANTI ATTREZZATURE



[> Elenco degli uffici Inail](#)

Unità operative territoriali di certificazione, verifica e ricerca (.pdf - 226 kb)

[> Lombardia](#)

Elenco soggetti abilitati nella regione per l'effettuazione delle verifiche (.pdf - 91 kb)

Aggiornamento: 2 novembre 2016

L'INAIL (settore Ricerca), nell'ambito delle sue attribuzioni istituzionali, opera avvalendosi delle proprie strutture centrali e territoriali, garantendo unitarietà della azione di prevenzione nei suoi aspetti interdisciplinari e svolge le seguenti attività:





Grazie per l'Attenzione

Michele De Mattia
Direttore UOT Milano